

## APPUNTAMENTI

### Domenica 26 giugno

ore 17: Battesimo di Viavattene Federico Elia e Cardu Stefano e Beatrice

### Lunedì 27 giugno

*Inizia la seconda settimana di oratorio estivo*

ore 21: incontro partecipanti alla vacanza a Oltre il Colle dal 9 al 16 luglio

### Mercoledì 29 giugno

ore 21: incontro dei ragazzi che parteciperanno al campeggio in tenda a Santa Caterina

### Giovedì 30 giugno

ore 16: matrimonio di Serra Alessandro e Mignòlo Elena

ore 19: festa per i partecipanti all'oratorio estivo

### Nei mesi di luglio e agosto vengono sospese:

- \* la Messa feriale delle 18.30
- \* la Messa del sabato delle 8.30
- \* la Messa festiva delle 11.30

*(fatta eccezione per i giorni 1 e 2 luglio)*



Defunti in questa settimana:

*Maltrasi Daniele (88)*

*Marchesetti Giovanni (92)*



Parrocchia San Giuliano

web: [parrocchiasangiuliano.it](http://parrocchiasangiuliano.it)



Parrocchia San Giuliano

[sangiulianomonzese@chiesadimilano.it](mailto:sangiulianomonzese@chiesadimilano.it)

## INTENZIONI S. MESSE

### DOMENICA 26 giugno

- 8.30 Per la comunità  
10.00 Liliia Yermakova  
11.30 45° di nozze di Donatella e Luciano  
18.30 Germinara Angiolino

### LUNEDI' 27 giugno

- 8.30  
18.30 Antonio Buontempo e Antonio Mele

### MARTEDI' 28 giugno

- 8.30  
18.30 Maiorino Angelica e Lombardi Linda

### MERCOLEDI' 29 giugno

- 8.30 Paola, Luigi e Giuliana Politano  
18.30 - Valente Paolo e Massimo e Nata Vincenza  
- Falavigna Giuseppina e Barcella Giuseppe  
- Colombo Maria e Frigerio Pierino  
- Corrada Ambrogio e Bresciani Lina

### GIOVEDI' 30 giugno

- 8.30 Belloni Maria, Rina e Giovanna  
16.00 per gli sposi  
18.30 - Ruteni Maria Longo  
- Galbiati Marco

### VENERDI' 1 luglio

- 8.30  
18.30 -

### SABATO 2 luglio

- 8.30 - De Ponti Rosa, Nava Angela (legato)  
- Benito e Giuseppe  
18.30

Parrocchia S. Giuliano - Cologno Monzese

## L'INFORMATORE PARROCCHIALE

domenica 26 giugno 2022

don Giorgio Salati, parroco	340 804 61 61
Suor Anna Megli, resp. oratorio	338 347 42 18
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	02 253 11 01
Segreteria parrocchiale <i>quando c'è, don Giorgio risponde</i>	02 254 21 96
Segreteria dell'oratorio <i>da lunedì a venerdì, ore 17-18</i>	02 253 10 82

Carissimi,

l'oratorio estivo veleggia verso la terza settimana con un pieno di ragazzi e di animatori che non lascia spazio alla noia. Un'estate che non si vedeva da tempo, anzi ancor più movimentata dopo i due anni di Covid. In tutti un gran desiderio di stare insieme, di incontrare persone, di giocare, di distrarsi da preoccupazioni e affanni che ci hanno accompagnato per lungo tempo.

Un folto gruppo di animatori contribuisce a far diventare l'oratorio un luogo di incontro anche per gli adolescenti. E' bello vedere che dopo l'orario di attività, dopo la immancabile verifica della giornata, diversi di loro si fermano a giocare a pallavolo, insieme a quelli di terza media che intravedono già il futuro ruolo di animatori per il prossimo anno.

Già lo scriveva suor Anna settimana scorsa, ma voglio rinnovare anch'io il mio ringraziamento a tutte le persone adulte che prestano il loro servizio per i laboratori, per la segreteria, per il bar e, soprattutto, per le pulizie di fine giornata.

Come direbbe qualcuno: siamo una squadra fortissimi!

Non avendo altro da dire, vi lascio alla lettura di quanto il nostro Vescovo ha pronunciato una settimana fa all'incontro delle famiglie in piazza Duomo.

*don Giorgio*



Incontro diocesano famiglie  
**FAMIGLIE SANTE SUBITO**  
Milano - 18 giugno 2022

### “Ricevi questo anello”

1. L'anello è la promessa. Lo scambio degli anelli è la formulazione di una promessa: puoi contare su di me, io conto su di te. Due persone che si impegnano con una promessa affidabile possono affrontare tutti i giorni della vita e sostenere tutte le prove. Nella promessa è iscritta l'impegno di fedeltà, il legame è affidabile perché dura nel tempo, in ogni stagione della vita.

2. L'anello forma una catena, fino al primo anello, fino a Dio. Le persone che si scambiano gli anelli sono legati alla storia che li ha preceduti e si predispongono a scrivere una storia futura. La storia che ha preceduto gli sposi è una catena di generazioni, un patrimonio.

### ORARI SANTE MESSE

Da lunedì a venerdì 8.30 - 18.30 (\*)  
Sabato e viglie 8.30 (\*) - 18.30  
Domenica e Feste 8.30 - 10 - 11.30 (\*) - 18.30

(\*) non si celebra nei mesi di luglio e agosto

nio e una anche una storia di ferite: nel bene e nel male l'anello porta le tracce di quello che è stato. Ma la catena è solida e affidabile perché si aggancia al principio, alla promessa di Dio. Per quanto ci si impegni, la buona volontà non basta: il vino finisce presto e la festa è presto in pericolo. Ma se si aggancia a Gesù, allora anche l'acqua può diventare vino, anche il feriale può diventare festa.

3. L'anello forma una catena, fino alla terza e alla quarta generazione. Nella coppia che condivide la vita e i sogni, i propositi e i progetti, è accolta come una benedizione la vita, i bambini, il futuro dell'umanità. I bambini trovano serenità e buone ragioni per diventare uomini e donne perché si agganciano a una catena che non li lascia precipitare nel vuoto. La vita rivela l'aspetto promettente non perché i genitori sono perfetti, ma perché sono uniti e ci si può agganciare a loro.

4. L'anello è rotondo, non è quadro; l'anello non è di carta... Un anello quadrato non è adatto per essere messo al dito. Il patto che unisce l'uomo e la donna richiede che si lavori sugli angoli perché non siano spuntati che fe-

riscono, ma prendano la forma del cerchio. Per condividere una vita si devono addolcire ed eliminare gli spigoli. Un anello di carta può essere un gioco di bambini, ma non può formare una catena che resista. Per sostenere un legame che affronti le diverse stagioni e i giorni della vita è necessario sostituire i giochi dei bambini con il materiale resistente: essere persone adulte che fanno fronte.

5. La famiglia unita dall'anello è pronta anche per la resistenza. La promessa dell'affidabilità reciproca è una resistenza alla condanna alla solitudine che intristisce il mondo. La catena che unisce le generazioni, genera futuro, a chiede a Dio il vino buono è una resistenza alla paura che fa invecchiare il mondo e considera i bambini come una imprudenza. L'impresa di arrotondare l'anello è una resistenza alla tentazione dell'egocentrismo che fa valere i propri spigoli come diritti e non si cura dell'angoscia che crea nei figli e nelle figlie. La cura per il materiale di cui è fatto l'anello è un esercizio necessario per predisporre alla resistenza.

*Mons. Mario Delpini*



«Kyrie, Alleluia, Amen»:

## la Proposta pastorale 2022-23 è sulla preghiera



«Propongo di vivere nel prossimo anno pastorale – ma con lo scopo che diventi pratica costante – una particolare attenzione alla preghiera. Non intendo proporre una enciclopedia della preghiera, ma incoraggiare a verificare il modo di pregare delle nostre comunità. Ho l'impressione che sia una pratica troppo trascurata da molti, vissuta talora come inerzia e adempimento, più che come la necessità della vita cristiana. Cioè della vita vissuta in comunione con Gesù, irrinunciabile come l'aria per i polmoni». Queste le parole con cui l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, introduce la Proposta pastorale per l'anno 2022-2023, disponibile da oggi nelle librerie cattoliche (Centro Ambrosiano, 96 pagine, 4 euro) e, in formato testo, anche online.

*Kyrie, Alleluia, Amen – Pregare per vivere, nella Chiesa come discepoli di Gesù* è il titolo del documento che l'Arcivescovo ha voluto preparare e diffondere con anticipo rispetto all'inizio dell'anno pastorale, tradizionalmente fissato all'8 settembre, per consentire a parrocchie, Comunità pastorali e Decanati di definire attività e programmi del nuovo anno in sintonia con quanto proposto. Per lo stesso motivo il testo è stato presentato dall'Arcivescovo questa mattina ai 63 Decanati della Diocesi, riuniti al Centro pastorale di Seveso.

Il ricordo di Martini

La Proposta si apre con un significativo riferimento al cardinale Carlo Maria Martini, di cui quest'anno ricorre il decimo anniversario della morte, e alla sua prima Lettera pastorale, *La*

*dimensione contemplativa della vita*, uscita nel 1980. «Questa lettera – scrive l'Arcivescovo – è stata sorprendente e provvidenziale e (...) mi sento incoraggiato a offrire alla nostra Chiesa diocesana un invito a ritornare su quell'inizio».

Spiritualità e incontro

Il primo capitolo della Proposta è dedicato a una riflessione sui significati autentici della spiritualità e della preghiera: «La spiritualità – scrive tra l'altro monsignor Delpini – non si riduce a una ricerca di quello che mi fa star bene, ma diventa itinerario, ricerca. Uomini e donne intuiscono che la via per “stare bene” non è quella che conduce a ripiegarsi su di sé, ma quella che porta a un incontro». E ancora, sottolinea l'Arcivescovo, «nel nostro tempo, insieme con la necessità di “una spiritualità” che molti avvertono, sembra di dover registrare anche una diffusa indifferenza, una tranquilla estraneità rispetto ai temi della preghiera e della ricerca di Dio».

Avverte ancora monsignor Delpini: «Nessuno – neppure i preti, neppure i cristiani impegnati, neppure i consacrati e le consacrate – è al riparo dalla tentazione di trascurare la preghiera. I preti devono chiedere alla gente: come pregate? Quando pregate? In che modo posso aiutarvi a pregare? E la gente deve chiedere ai preti: come pregate? Quando pregate? In che modo possiamo aiutarvi a pregare?».

### Il bambinello di Sant'Antonio

Ha riscosso il plauso di tutti la scultura lignea del Bambinello, ad opera di uno scultore di Ortisei, che ha preso posto sul libro sorretto dalla statua di Sant'Antonio.

Grazie alle offerte raccolte, in particolare a una grossa donazione di un parrocchiano, la spesa è già stata pagata.

Domenica prossima, con la busta della Prima del mese, riprendiamo a raccogliere i fondi per il rifacimento del tetto della chiesa e non solo.

